

Iniziativa comunista e risposta del ministro

Carceri: il PCI chiede misure urgenti, Bonifacio risponde che è difficile

Non ci sarebbero soldi per assumere altre guardie e migliorarne il trattamento. Prevista l'abolizione dei pretori e la nomina di ventimila giudici onorari

I compagni senatore Ugo Pecchioli e onorevole Ugo Spagnoli hanno avuto un colloquio con il ministro della Giustizia Bonifacio. I parlamentari comunisti hanno espresso l'allarme per la situazione che si è determinata nelle carceri e per il grande numero di evasori che si sono verificati ed hanno lamentato l'assenza di interventi del governo per far fronte ad una situazione che crea preoccupazione nell'opinione pubblica.

Alcuni dei provvedimenti annunciati dal ministro della Giustizia Bonifacio, in un po' più di particolare, anche se non è stato il grado di essere esecutivi al momento, ha fatto capire che ancora i problemi da risolvere, soprattutto quelli tecnici, in ogni caso mercolidi prossimo la Commissione Ufficiali si riunirà per discutere nel merito di questi provvedimenti.

Nel corso del colloquio i parlamentari comunisti hanno fatto presente l'urgenza di misure tendenti a garantire nel quadro della realizzazione della riforma penitenziaria la continuità della formazione professionale degli agenti di custodia. E' stata infine fatta presente l'esigenza che il governo assuma iniziative concrete immediate per rendere più celere il funzionamento della giustizia penale.

Alcuni dei provvedimenti annunciati dal ministro della Giustizia Bonifacio, in un po' più di particolare, anche se non è stato il grado di essere esecutivi al momento, ha fatto capire che ancora i problemi da risolvere, soprattutto quelli tecnici, in ogni caso mercolidi prossimo la Commissione Ufficiali si riunirà per discutere nel merito di questi provvedimenti.

Alle Commissioni Giustizia e Sanità del Senato

Riprende martedì il dibattito sull'aborto

Martedì e mercoledì della prossima settimana le commissioni Giustizia e Sanità del Senato riprenderanno la discussione generale sul disegno di legge, già approvato alla Camera, sulla riforma dell'aborto. Numerosi i senatori già iscritti a parlare. Per il gruppo comunista prenderanno la parola i compagni Giacchi, Benedetti, Simona Mafai, Sparano, Clelio Boldrin.

Giudici

Il decreto che modifica la disciplina dell'ufficio di giudice onorario, approvato dal Senato, prevede che il numero di giudici onorari sarà ridotto da 100 a 50. Il decreto, che si compone di 5 articoli e 54 commode, è stato approvato dal Senato con 100 voti a favore e 50 contrari.

RCAuto: voto definitivo del Senato

Il decreto che modifica la disciplina dell'ufficio di giudice onorario, approvato dal Senato, prevede che il numero di giudici onorari sarà ridotto da 100 a 50. Il decreto, che si compone di 5 articoli e 54 commode, è stato approvato dal Senato con 100 voti a favore e 50 contrari.

Paolo Gambescia

Il decreto che modifica la disciplina dell'ufficio di giudice onorario, approvato dal Senato, prevede che il numero di giudici onorari sarà ridotto da 100 a 50. Il decreto, che si compone di 5 articoli e 54 commode, è stato approvato dal Senato con 100 voti a favore e 50 contrari.

Il risveglio del censore

Trasferito da Catanzaro all'Aquila, il prefetto Donato Massimo Bartolomeo continua a far parlare di sé: sequela di documenti, di note, di rapporti, di rapporti, di rapporti...

A che punto è la crisi / Gli economisti rispondono all'Unità

REY: SIAMO SENZA STRUMENTI DI CONTROLLO DELL'ECONOMIA

Il fastidio per le «prediche inutili» — Si è accentuato il processo di sostegno pubblico al settore privato — L'industria punta alle manovre dei prezzi non alla efficienza interna — L'esempio delle imprese a partecipazione statale

L'impressione che si stia verificando un processo di sostegno pubblico al settore privato è accentuata dal fatto che il governo non ha ancora preso misure concrete per migliorare l'efficienza interna delle imprese. Il ministro Rey, in una conferenza stampa, ha detto che il governo non ha gli strumenti per controllare l'economia.

Efficienza. Restiamo allora sul terreno dell'analisi. Assieme a Cuccia e Flavia lei è autrice di un libro e molto altro, pubblicato con il contributo della Banca d'Italia. Sulla economia italiana negli ultimi vent'anni. Il saggio si divide in due parti: una che analizza la situazione attuale e una che propone le misure da adottare.

Il fastidio per le «prediche inutili» — Si è accentuato il processo di sostegno pubblico al settore privato — L'industria punta alle manovre dei prezzi non alla efficienza interna — L'esempio delle imprese a partecipazione statale

Oggi le decisioni del governo dopo mesi di rinvii

Riforma sanitaria e prezzo farmaci all'esame del Consiglio dei ministri

CGIL-CISL-UIL esprimono «vivo allarme» per l'introduzione di una quota a carico dei mutui generalizzata su tutti i medicinali — Le altre questioni in discussione

Si riunisce stamane alle 9, a Palazzo Chigi, il Consiglio dei ministri: all'ordine del giorno la riforma sanitaria e il ticket moderatore sui prezzi dei farmaci (il governo affronterà anche alcune questioni di carattere generale, come il problema dei mutui, mentre dovrebbe avviare una discussione sui problemi della spesa pubblica).

La nostra posizione su queste questioni, come è noto, è molto chiara e precisa. Parte da una critica severa della politica che è stata fatta, e che il governo continua a fare, in difesa dei farmaci.

La nostra posizione su queste questioni, come è noto, è molto chiara e precisa. Parte da una critica severa della politica che è stata fatta, e che il governo continua a fare, in difesa dei farmaci.

Una dichiarazione del compagno Rubes Triva

Sul problema dei farmaci il compagno Rubes Triva, responsabile dei deputati comunisti nella commissione Sanità della Camera, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «E' da dicembre che il problema dei farmaci, per iniziativa del nostro gruppo, interessa la commissione Sanità della Camera. Presenti i ministri Dal Falco e Donat Cattin sono stati esaminati e discussi, nel corso di più sedute, i diversi aspetti del problema: da quello del prezzo, del ticket moderatore, del problema di stabilire la spesa complessiva a carico dello Stato, alla questione della distribuzione dei farmaci, della loro qualità, della loro efficacia, della loro sicurezza, della loro accessibilità, della loro informazione, della loro pubblicità, della loro promozione, della loro distribuzione, della loro conservazione, della loro confezione, della loro presentazione, della loro confezione, della loro presentazione, della loro confezione, della loro presentazione...

Tuttavia rinviata per gli ospedalieri

La riunione si è svolta in un'atmosfera di tensione. I deputati comunisti hanno espresso il loro vivo allarme per l'introduzione di una quota a carico dei mutui generalizzata su tutti i medicinali. Hanno chiesto che il governo si impegni a ridurre i prezzi dei farmaci e a migliorare l'efficienza interna delle imprese.

Obiettivi

Lei pone una questione di grande attualità, che riguarda il tipo di contributo pubblico al processo di sviluppo economico. Questo contributo non deve essere un semplice sostegno al settore privato, ma deve essere un sostegno al settore pubblico, che è il settore che produce ricchezza e crea posti di lavoro.

Per la ricostruzione delle case a Seveso

Accordo tra Regione e sfollati della zona «A»

Si riuniscono gli organismi dirigenti delle due formazioni. Giunto a una fase cruciale il dibattito tra PDUP e AO. Dalla nostra redazione. MILANO. 24. Un accordo è stato raggiunto tra la Regione Lombardia e gli sfollati della zona «A» di Seveso, per la ricostruzione delle case e per la sistemazione dei sfollati.

Giunto a una fase cruciale il dibattito tra PDUP e AO

Dalla nostra redazione. MILANO. 24. Un accordo è stato raggiunto tra la Regione Lombardia e gli sfollati della zona «A» di Seveso, per la ricostruzione delle case e per la sistemazione dei sfollati.

RAI-TV: Pannella ritirerà le dimissioni dalla Commissione?

Il deputato radicale Marco Pannella avrà ora un'accoglienza diversa da quella che ha ricevuto dalla Commissione parlamentare di Vigilanza sulla RAI-TV, con il presidente della Commissione, il deputato socialista Antonio Di Pietro, che ha ritirato le dimissioni.